

attivato da Province di Gorizia e Trieste, Ass e Apt

8 preferiscono andare a ballare

DENUNCIA

Le ha consegnato una tastiera spacciandola per un pc
Anziana truffata da falso venditore che si impossessa di 1.900 euro

Un'altra truffa messa a segno ai danni di un'anziana. Dopo il clamoroso "colpo" da 40mila euro che ha visto vittima una coppia di anziani coniugi goriziani, lo scorso lunedì, quando un uomo fingendosi un operatore della Guardia di Finanza in borghese era riuscito a raggirare i due impadronendosi della sopracitata ingente somma in contanti, l'altro pomeriggio è toccato a una ottantenne di Gradisca cui l'autore della truffa ha estorto 1900 euro in contanti. Un uomo senza particolari tratti distintivi, né per quanto riguarda l'aspetto fisico né per ciò che concerne l'inflessione della voce, ha suonato al campanello dell'appartamento in cui risiede la donna recando con sé uno scatolone asserendo che al suo interno si

trovava un computer ordinato dal nipote. L'uomo ha aggiunto che la consegna del computer prevedeva l'immediata riscossione dell'importo dovuto (1900 euro in contanti) e a fronte della presentazione della ricevuta l'anziana ha consegnato il denaro liquido al suo interlocutore che ha provveduto a salutare cortesemente la donna lasciandole lo scatolone. La donna ha aperto l'involucro trovandovi soltanto una tastiera, del valore commerciale pressoché nullo e a quel punto ha chiamato il nipote che, sbigottito, le ha comunicato di non aver mai ordinato alcun computer: si era trattato insomma di un raggirio. La truffa è stata denunciata ai carabinieri. (p.l.)

trovava un computer ordinato dal nipote. L'uomo ha aggiunto che la consegna del computer prevedeva l'immediata riscossione dell'importo dovuto (1900 euro in contanti) e a fronte della presentazione della ricevuta l'anziana ha consegnato il denaro liquido al suo interlocutore che ha provveduto a salutare cortesemente la donna lasciandole lo scatolone.

La donna ha aperto l'involucro trovandovi soltanto una tastiera, del valore commerciale pressoché nullo e a quel punto ha chiamato il nipote che, sbigottito, le ha comunicato di non aver mai ordinato alcun computer: si era trattato insomma di un raggirio. La truffa è stata denunciata ai carabinieri. (p.l.)



Il ballo del sabato sera è una consuetudine irrinunciabile per molti giovani

Tirocinio all'estero per studenti

L'associazione radicale "Trasparenza è partecipazione" sta portando avanti le selezioni per gli studenti universitari iscritti al corso in Scienze internazionali e diplomatiche a Gorizia che potranno fare un tirocinio di minimo sei mesi nelle sedi di New York, Bruxelles e Roma dell'associazione "Nessuno tocchi Caino". Il presidente della sede di Gorizia, che ha avviato la convenzione con la facoltà di Scienze diplomatiche, ha ribadito l'importanza di quest'iniziativa che vede l'inserimento reale dell'università nella città di Gorizia: «Abbiamo ricevuto decine di domande e per il momento abbiamo selezionato

cinque studenti».

Per alcuni studenti meritevoli, però, potrà risultare impossibile partire perché il tirocinio non è retribuito e non possono permettersi di sostenere tutte le spese da soli. L'associazione pagherà il biglietto aereo, ma non può essere sufficiente. Per questo motivo il presidente Pipi ha fatto un appello a tutte le istituzioni locali, alla Camera di commercio, all'Associazione degli industriali, alla Fondazione Cassa di risparmio perché diano un contributo: «Sarebbe sufficiente che ognuno di essi mettesse a disposizione mille euro, che sarebbero rendicontati dall'associazione».

Per il nuovo libro Melograni ospite della Leg

Domani, alle 18, nel giardino interno della Leg, in corso Verdi 67, si parlerà di musica con lo storico e scrittore Piero Melograni, che presenterà il suo libro "Toscanini. La vita le passioni, la musica" (Mondadori, 2007). Con Piero Melograni converterà il musicologo e critico Stefano Bianchi, conservatore del Civico museo teatrale "Carlo Schmidl" di Trieste. L'ingresso è libero. L'incontro sarà accompagnato da un aperitivo. In caso di maltempo, si terrà all'interno della Libreria.

Piero Melograni è nato nel 1930 a Roma, città nella quale ha compiuto i suoi studi. È stato dal 1971 al 1996 professore di storia contemporanea all'Università di Perugia (Facoltà di scienze politiche). Grande appassionato di musica, è membro del Comitato internazionale per le celebrazioni del cinquantenario dalla scomparsa di Arturo Toscanini (Parma, 25 marzo 1867-New York, 16 gennaio 1957). Al grande direttore d'orchestra ha dedicato il volume monografico edito quest'anno da Mondadori. Non mancherà, naturalmente, nella conversazione tra Melograni e Bianchi, il riferimento all'episodio, documentato nel volume, che vide Toscanini impegnato nell'estate del 1917 a dirigere un concerto sul Monte Santo.